



OdG: Aumentiamo la sostenibilità, riducendo i rifiuti

E' finalmente convinzione condivisa che la riduzione della produzione di rifiuti sia da considerare un obiettivo irrinunciabile per rendere più sostenibile la presenza umana sul pianeta.

E' altrettanto noto che differenziare correttamente la raccolta permette il riutilizzo o almeno il recupero di quanto correttamente separato, con indubbi vantaggi anche economici.

Nonostante il crescente impegno di tutti teso a migliorare la differenziazione della raccolta e un riutilizzo del rifiuto differenziato, rimane comunque una significativa parte destinata a discarica e/o inceneritore.

Molte sono le attività che si possono mettere in atto per migliorare questa situazione; tutte richiedono investimenti iniziali più o meno grandi, non solo in attrezzature, ma sempre in formazione dell'utenza e gestione dell'organizzazione necessaria.

Alcune in particolare (riduzione dei rifiuti di cibo, compostaggio della frazione organica, riduzione della plastica per contenitori acqua e detersivo), sono semplici da attuare e richiedono investimenti relativamente limitati, se supportati da una forte convinzione da parte degli utenti.

Occorre quindi investire in questa direzione, per ottenere una effettiva riduzione dei rifiuti e quindi un aumento della sostenibilità del nostro stile di vita.

La Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge 16 del 05/10/2015, relativa a "disposizioni a sostegno dell'economia circolare" che prevede una riduzione della produzione procapite dei rifiuti urbani al 25% rispetto alla produzione 2011 e un obiettivo di raccolta differenziata al 73%.

L'amministrazione comunale nel DUP ha definito tra gli obiettivi strategici: "diminuire i rifiuti ed aumentare la raccolta differenziata", che ha come obiettivi operativi l'ottimizzazione della raccolta differenziata ed il coinvolgimento della cittadinanza in progetti di riduzione dei rifiuti.

Considerato quanto sopra esposto, il Consiglio Comunale

impegna il Sindaco e la Giunta

- a porre tra gli obiettivi annuali una costante riduzione della produzione di rifiuti più consistente rispetto a quanto definito dalla Legge Regionale;
- a creare uno spazio di spesa nel bilancio di previsione 2016, relativamente alle politiche ambientali, con una variazione di importo significativo, non appena saranno noti gli effettivi margini di manovra consentiti dalla legge di Stabilità, che consenta l'attuazione di alcune delle attività citate.

I consiglieri

Rubbiani Marco

Vandelli Valeria